



Camera di Commercio
Lucca

RELAZIONE

AL PREVENTIVO ECONOMICO 2013

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA ARTIGIANATO di LUCCA

- Relazione al Preventivo Economico dell'esercizio 2013 -

INDICE

• INTRODUZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2013	Pag.	3
• ANALISI DEL PREVENTIVO ECONOMICO – ALLEGATO “A” –		6
• INVESTIMENTI PREVISTI E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA		19
• ALLOCAZIONE COSTI COMUNI PER FUNZIONI		22
• RISORSE 2013 PER PROGRAMMI IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI		23

INTRODUZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2013

Il DPR 254/2005, relativo al Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio Italiane ed entrato in vigore nel 2007 prevede che il preventivo annuale assuma la natura di “preventivo economico” e divenga il documento formale di programmazione dell’esercizio, nonché la migliore risposta ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza richiesti dalla logica della contabilità economica.

Il preventivo economico 2013, predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale nel corso della seduta del 5 novembre 2011, evidenzia quindi:

- le previsioni dei proventi di competenza dell’esercizio 2013 (solo quelli certi, secondo il principio di prudenza), tenendo conto del trend di conseguimento dei ricavi (in particolar modo per quanto riguarda il diritto annuale, per cui si mantiene la contrazione già evidenziata sin dal 2010)
- le previsioni degli oneri di competenza dell’esercizio 2013 (anche oneri presunti, secondo il sopraccitato principio), specificando che:
 - le previsioni degli oneri per interventi economici consentono, in linea di massima, di mantenere pressoché costanti i livelli di intervento dei precedenti esercizi, anche se in presenza di un risultato negativo della gestione corrente
 - le previsioni per oneri di struttura sono state stimate nell’ottica del contenimento, nell’ambito di una avviata azione di razionalizzazione e potenziamento dell’efficacia dei servizi
- le previsioni degli oneri per interventi economici
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l’esercizio 2013
- la suddivisione dei sopraccitati proventi, oneri e investimenti tra le funzioni istituzionali della Camera, seguendo la logica di identificare la capacità di ogni funzione camerale di produrre proventi, consumare risorse e fruire di investimenti
- il dato prudenzialmente stimato di risultato di chiusura dell’esercizio 2011 (corrente – finanziario – straordinario)
- il dato di previsione del risultato della gestione dell’esercizio 2013, (disavanzo economico), ricordando che, secondo il principio del pareggio, lo stesso può essere conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati, risultanti dall’ultimo Bilancio approvato
- i costi delle quattro funzioni camerali, comprensivi dei costi comuni ripartiti secondo specifici *drivers*

Dall’anno 2007 le Camere di Commercio, dunque, con il definitivo passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale quale unico sistema contabile, hanno abbandonato la contabilità finanziaria, basata sul sistema giuridico degli impegni, per adottare la logica economica di rilevazione di costi e ricavi. Si è così avuto un importante passaggio nel modello di gestione dell’ente, focalizzando in modo più preciso rispetto al passato l’attenzione sui risultati, con maggior responsabilizzazione della dirigenza e con più rispondenti criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa.

Il Preventivo annuale è quindi composto dal conto economico e dal piano degli investimenti, secondo lo schema di cui all'Allegato A del DPR 254/2005. Le voci di oneri/proventi/investimenti sono classificati nell'Allegato "A" per natura e attribuite per destinazione alle quattro funzioni istituzionali, individuate dal Regolamento di contabilità e precisamente:

- A. Organi istituzionale e Segreteria
- B. Servizi di supporto
- C. Anagrafe e Regolazione del Mercato
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

identificate come collettori di attività omogenee, in base all'effettivo consumo di risorse.

Il bilancio di previsione risulta quindi dalla composizione di proventi, oneri ed investimenti elementari, associati alle diverse attività e progetti della Camera, per il raggiungimento degli obiettivi programmatici previsti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2013.

Alla voce "Interventi economici" si è continuato ad imputare tutti gli oneri relativi alle attività camerali finalizzate alla promozione e allo sviluppo del territorio, al fine di mantenere principio di trasparenza e chiarezza del conto economico e la confrontabilità del dato non soltanto rispetto all'esercizio precedente, ma anche rispetto alle altre Camere di Commercio. Si è operata comunque, a partire dall'anno 2012, all'interno del mastro contabile, una distinzione per natura delle diverse tipologie di spesa, attraverso cui gli interventi vengono realizzati (organizzazione e partecipazione ad eventi, contributi e trasferimenti, studi e ricerche di mercato, ecc.), anche al fine di garantire una corretta imputazione finanziaria alle risorse rispetto alle codifiche SIOPE (art.14 Legge 196/2009), per la gestione degli incassi e dei pagamenti obbligatorie dal 2012 anche per le Camere di Commercio (DM 12/04/2011)

Per lo stesso motivo, la voce di Entrata " Contributi e trasferimenti" è stata riorganizzata , dando priorità nelle voci di conto aperte, oltre che alla natura del contributo (es: Fondo Perequativo per progetti) anche alla tipologia di soggetto erogante (es. Unioncamere Nazionale o Regionale, Fondazioni, ecc.) .

Anche in altre parti del conto economico (Proventi per Gestione di Servizi, Oneri sociali, Prestazioni di servizi, Oneri diversi di gestione) si è provveduto, sempre dal 2012, ad una maggiore analisi e identificazione della corrispondenza, necessaria ai fini SIOPE e nel rispetto del Piano dei Conti definito per le Camere di Commercio con la Circolare n.3612/2009.

ALL. A - PREVENTIVO 2013 (previsto dall' articolo 6 - comma 1)		VALORI		PREV. 2013 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
VOCI DI PROVENTI/ONERI E INVESTIMENTI	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2012	PREVENTIVO 2013 TOTALE (A+B+C+D)	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
DIRITTO ANNUALE	8.410.500	8.302.700		8.302.700			
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.891.450	1.891.450			1.891.350	100	
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	806.955	917.350	8.200	202.500	21.300	685.350	
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	229.715	259.150		12.050	149.000	98.100	
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-100	-100				-100	
TOTALE PROVENTI CORRENTI	11.338.520	11.370.550	8.200	8.517.250	2.061.550	783.550	
B) Oneri Correnti							
PERSONALE	3.793.240	3.851.400	629.120	767.188	1.639.064	816.027	
FUNZIONAMENTO	2.769.920	2.747.342	1.175.654	348.245	840.844	382.599	
INTERVENTI ECONOMICI	2.741.730	2.726.355			107.500	2.618.855	
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.706.250	2.693.553	55.703	2.270.517	212.748	154.586	
TOTALE ONERI CORRENTI	12.011.140	12.018.650	1.860.477	3.385.949	2.800.156	3.972.067	
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-672.620	-648.100	-1.852.277	5.131.301	-738.606	-3.188.517	
C) GESTIONE FINANZIARIA							
PROVENTI FINANZIARI	201.200	200.100		100.100		100.000	
ONERI FINANZIARI	3.000	3.100		3.100			
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	198.200	197.000		97.000		100.000	
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
PROVENTI STRAORDINARI	249.200						
ONERI STRAORDINARI	18.500						
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	230.700	0					
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA							
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE							
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE							
SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA	0	0					
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	-243.720	-451.100	-1.852.277	5.228.301	-738.606	-3.088.517	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
F) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.000	52.000	16.000	1.000	4.000	31.000	
G) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	168.900	241.700	9.500	198.500	25.500	8.200	
H) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.850.000	2.500.000				2.500.000	
TOTALE INVESTIMENTI	2.043.900	2.793.700	25.500	199.500	29.500	2.539.200	

ALL. A - PREVENTIVO 2013 (previsto dall' articolo 6 - comma 1)		VALORI COMPLESSIVI		PREV. 2013 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
VOCI DI INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2012	PREVENTIVO 2013 TOTALE (A+B+C+D)	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
F) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
SOFTWARE	25.000	52.000	16.000	1.000	4.000	31.000	
LICENZE D'USO							
DIRITTI D'AUTORE							
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
G) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
IMMOBILI	104.000	160.000		160.000			
IMPIANTI	12.000	5.000		5.000			
ATTREZZATURE INFORMATICHE	42.900	40.200	6.500	7.000	18.500	8.200	
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	10.000	26.500	3.000	16.500	7.000		
ARREDI E MOBILI		10.000		10.000			
AUTOMEZZI							
BIBLIOTECA							
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
H) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.850.000	2.500.000				2.500.000	
ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI							
TOTALE GENERALE INVESTIMENTI	2.043.900	2.793.700	25.500	199.500	29.500	2.539.200	

ANALISI DEL PREVENTIVO ECONOMICO - ALLEGATO "A"

Il preventivo 2013, pur predisposto secondo i criteri afferenti la competenza economica, è, senza dubbio, influenzato da fatti ed eventi aziendali verificatesi nei precedenti esercizi.

Da rilevare ancora gli sforzi nel tempo a favore del **controllo e mantenimento nei limiti delle spese di funzionamento dell'Ente**, ottenuto attraverso tagli e contenimenti, anche sulla scorta di precise disposizioni legislative e la costante ricerca di **contributi finanziari da parte di Enti terzi**, anche comunitari, a sostegno degli interventi camerali a favore dell'economia locale, che rappresentano un segnale importante di coinvolgimento di organismi pubblici e privati nell'attuazione dei programmi e progetti dell'Ente.

Il preventivo economico è rappresentato secondo lo schema previsto dal DPR 254/2005, in cui sono riportati anche i dati riferiti al preconsuntivo, ovvero le previsioni dei dati finali di costo, ricavo e investimento che si prevede saranno realizzati entro la fine dell'esercizio precedente quello a cui il preventivo si riferisce.

Il confronto dei dati del preventivo con le realizzazioni presunte al 31.12 dell'anno precedente sconta, pertanto, la diversa valenza dei dati analizzati, formulati dagli attori del processo di redazione del budget nella logica di previsione nel primo caso, e molto più rappresentativi di un andamento effettivo della gestione, nel secondo.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE - relativo alle attività istituzionali della Camera: - **€ 648.800** Risultato simile a quello previsto atteso dalla gestione 2012 – A oneri correnti pressoché invariati (pari a € 12.01.6500) corrispondono costanti proventi correnti (pari a € 11.371.550).

PROVENTI CORRENTI - formulati nell'ammontare ai sensi di leggi e norme che li regolamentano nello specifico - **€ 11.370.550,00**

Da sottolineare, come detto, un'invarianza dei Proventi previsti, nonostante l'effetto, in particolare, di minore diritto annuale. Per la principale voce di ricavo camerale, in particolare, pur nella difficoltà di stimare i dati, emerge la tendenza alla diminuzione del dovuto per effetto sia dell'aumento delle cessazioni di impresa, sia della probabile flessione dei fatturati in ragione della difficile situazione economica; altro fenomeno in atto è la diminuzione della riscossione spontanea.

- 1. DIRITTO ANNUALE – € 8.302.700** – direttamente attribuito per convenzione alla funzione Servizi di supporto.

Nel preventivo è indicato l'ammontare lordo del ricavo relativo al diritto di competenza dell'anno, pari a € 7.650.000, in diminuzione (cessazione imprese e diminuzioni fatturato). Il dovuto 2013 è stato stimato sulla base dei dati disponibili al 30 settembre (fonte Infocamere: credito stimato su fatturato 2010 e riscossioni a settembre 2012, in netto calo rispetto al 2011), anche tenendo conto del dovuto 2010 determinato sulla base del ruolo provvisorio, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2009 e secondo la logica fissata dai principi contabili per le Camere di Commercio (Circolare 3622/C del 5/02/2009 – Documento n.3), nonché in base ad approfondimenti specifici condotti sul trend delle iscritte/cessate e sul dovuto dell'ultimo triennio.

Il ricavo da diritto annuale 2013 si completa, poi, della parte sanzioni ed interessi 2013, calcolati nel rispetto delle indicazioni dei Principi contabili. In particolare la prima (sanzioni, pari a € 551.000) è data dal 30% del credito stimato a fine 2013; la componente degli interessi è riferita alle somme calcolate sul credito 2013 presunto a fine esercizio e a quelle che matureranno su annualità precedenti (nel complesso € 99.700). Si sono inoltre considerati gli interessi di mora, prudenzialmente previsti per € 12.000.

Strettamente correlata alla principale voce di ricavo del bilancio camerale è la componente negativa di reddito: *accantonamento per svalutazione crediti* (nel complesso pari a € 2.100.000) che, collocato nella voce “ammortamenti ed accantonamenti”, va a rettificare la voce di ricavo, in ottemperanza al criterio di valutazione di presumibile realizzazione, previsto per i crediti dello stato patrimoniale dall’art.26 del dpr 254/05.

Il calcolo dell'**accantonamento svalutazione crediti** tiene prudenzialmente conto di una riscossione spontanea minore, pari al 76% (per la stima del credito a fine anno) e di un'ipotesi di riscossione coattiva del 16% delle somme a ruolo (abbattimento per accantonamento, quindi, pari all'84%). Da evidenziare: i notevoli margini di incertezza per la stima del diritto dovuto e quindi delle percentuali di riscossione spontanea, gli andamenti non costanti e in diminuzione delle riscossioni tramite ruoli, le azioni adottate per aumentare le riscossioni: da avvisi alle imprese morose ed informative sulle scadenze, alle procedure di riscossione coattiva avviate nel più breve tempo possibile.

Con segno meno, infine, (- €10.000) i rimborsi inerenti le restituzioni per compensazioni tra Camere, eventuali rimborsi agli utenti e rimborsi ad Equitalia, nei casi di diritto riscosso ma non dovuto.

Diritto annuale	7.650.000
Restituzione	-10.000
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	551.000
Interessi	99.700
(22.000 su credito 2013)	
(77.700 su credito 2012 e 2011)	
Indennità di mora	12.000
TOTALE RICAVI	8.302.700
Accantonamento a Fondo Svalut.Crediti	
acc.to su credito diritto 2013	1.550.000
acc.to per sanzioni 2013	465.000
acc.to interessi su: credito 2013 + credito annualità precedenti	85.000
TOTALE ACCANTAMENTO	2.100.000
% riscossione spontanea a fine esercizio: stimata 76%	
% riscossione da ruolo stimata 16%	

2. **DIRITTI DI SEGRETERIA – € 1.891.450** – costanti - previsione prudenziale (competenza = cassa) sulla base dei movimenti dell’anagrafica del Registro Imprese, delle misure unitarie vigenti dei diritti e dell’andamento della riscossione dell’ultimo biennio per il rilascio di atti e certificazioni, iscrizioni in albi, ruoli e registri, per conseguenti modifiche e cessazioni, per le funzioni di metrologia, ecc. Oltre l’82% dell’importo dei diritti di segreteria è relativo ad atti richiesti e/o trasmessi in via telematica. L’importo in Bilancio è esposto al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera (€ 800).
3. **CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE – € 917.350** – Si registrano in aumento i **contributi da Fondazioni, istituzioni sociali, ecc.** - € 364.000 - riguardanti interamente il piano promozionale. Su questo fronte significativi i contributi dalla Fondazione CRL per i progetti di sostegno all’innovazione e lo sviluppo dei Laboratori di qualità (€ 125.000), alla formazione manageriale per distretti e Sel (€ 50.000), per il sostegno finanziario a favore delle nuove imprese (€ 75.000) e per progetti/iniziativa particolari (“Seed Lab” e “Il Desco”), nonché altri contributi da organismi vari per la promozione di iniziative (Progetto Reetrofit, ecc. per un totale di € 19.000). In aumento anche i **contributi dal Fondo di Perequazione** ex Legge 580/93 (€ 300.000, presunti in funzione dei progetti di competenza del 2012, principalmente nell’ambito della promozione economica).

Fra le **altre entrate** sono previsti affitti attivi (per € 198.000) relativi al contratto di locazione in essere con l’Amministrazione Provinciale di Lucca relativo all’immobile di proprietà della Camera in cui ha sede l’istituto Giorgi. La diminuzione di contributi e trasferimenti è in realtà legata all’eccezionalità per il 2012 del contributo Istat per il Censimento 2012.

4. **PROVENTI PER CESSIONE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - € 259.150** - Si tratta dei ricavi inerenti l’attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese – praticamente costanti. La componente prevalente nel 2013 continua ad essere riferita ai ricavi dall’attività di organizzazione corsi relativi alla regolazione del mercato (diffusione strumenti ADR) e alla promozione (Formazione manageriale e per le nuove imprese) e i corrispettivi per prestazione di servizi inerenti l’ufficio metrico (in netta diminuzione, vista la concomitanza di laboratori esterni autorizzati alle verifiche metriche); previsti costanti i ricavi dall’attività delle pratiche di conciliazione ed arbitrato.
5. **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE - € - 100** - (relative all’attività commerciale dell’ente)
Si prevedono minime differenze di valutazione tra rimanenze finali e iniziali dei beni destinati alla rivendita. In sede di consuntivo verranno rilevate le eventuali poste rettificative.

ONERI CORRENTI – preventivo sostenibile da un punto di vista economico, tenendo conto di impegni contrattuali in essere, leggi vigenti ed andamento dei costi - € 12.018.650, così ripartiti:

1. **PERSONALE - € 3.851.400** – per retribuzioni fisse e accessorie secondo gli importi stabiliti dai vigenti CCNL per il personale del comparto regioni ed autonomie locali (+ contratto integrativo) e del personale con qualifica dirigenziale, oneri sociali e accantonamento TFR.

I dipendenti a tempo indeterminato in servizio ad ottobre 2012 sono pari a n.79 unità, compresi n.3 dirigenti, il Segretario Generale ed una unità comandata presso altro Ente.

Fermo restando il blocco dei contratti prorogato fino al 2014 (DDL stabilità 2012, in corso di approvazione) le risorse assegnate per oneri per il personale (competenze ed oneri sociali connessi) sono in leggero aumento. Nel 2012 si è avuta l'assunzione di n. 1 unità in mobilità, ultima delle 5 previste, e si altresì conclusa la procedura di assunzione in mobilità per il nuovo Dirigente destinato all'Area Promozione.

Per il 2013 si deve invece tenere conto della previsione di ulteriori n. 2 assunzioni in mobilità (1 cat. C e 1 di Cat.D), nonché della possibile trasformazione alla scadenza (30/6/2013) del contratto di formazione, in essere, in tempo indeterminato; prevista inoltre la cessazione di n. 2 dipendenti nel corso dell'esercizio. Il costo relativo al tempo indeterminato risulta così in aumento di circa il 3%.

Il costo relativo alla voce "*competenze al personale*" è determinato dalla retribuzione ordinaria stimata in € 1.970.000 (calcolata nei limiti dei movimenti di personale premessi e dei part time orizzontali/ congedi parentali prevedibili ad oggi), con l'imputazione diretta al conto di una quota degli impieghi stabili del Fondo di produttività assegnata alle progressioni orizzontali definitive all'1.4.2009 (circa € 142.000).

Il costo per retribuzione straordinaria (€ 24.000) è compreso nei limiti previsti dalla Legge finanziaria 2008. La netta diminuzione rispetto al preconsuntivo 2012 è imputabile all'effetto prodotto dagli oneri inerenti il Censimento Industria ed Istituzioni 2012, comunque fuori dai limiti di contingentamento.

Le risorse destinate agli oneri per lavoratori a tempo determinato per sopperire alle varie necessità dell'Ente (picchi di attività, sostituzioni di maternità e aspettative, contratti di formazione e lavoro, ecc.) risultano in netta diminuzione (-34%) rispetto all'esercizio 2012. In aumento invece le spese per stages - € 28.000 (€ 18.000 nel 2012). Si rende noto comunque che le suddette spese, sommate a quelle per collaborazioni da rinnovare per il 2013, rientrano nei limiti previsti per le risorse disponibili per contratti di lavoro flessibile nel prossimo esercizio, come determinate ai sensi dell'art.4 comma 102 della Legge 183/2011 (**limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009, a partire dal 2012**).

Le risorse assegnate alla retribuzione accessoria del personale sono pari a € 790.000 (€ 736.000 nel 2012); le stesse sono calcolate sulla base dei criteri contrattuali di costituzione dei Fondi di Risorse, sia del personale camerale che della dirigenza. Come detto, la spesa per le progressioni orizzontali è ricompresa nel budget della retribuzione ordinaria.

Praticamente costanti le risorse destinate alla quota 2013 di accantonamento per Trattamenti di fine servizio (anche se è in corso di abrogazione la disposizione che

prevedeva dall'esercizio 2011 l'applicazione a tutto il personale della disciplina del TFR, con conseguente ripristino del precedente regime normativo per l'IFR).

Tra gli "altri costi per il personale" si ricorda che sono ricomprese le voci: indennità di anzianità non accantonate nell'anno, contributo camerale per la Cassa Mutua del personale (interventi assistenziali invariati), borse di studio (costanti), spese per personale distaccato in servizio presso altri enti (in diminuzione, visto il presunto passaggio definitivo all' Inps della dipendente in distacco a decorrere dall'1/3/2013), assegni pensionistici (pressochè invariati) e oneri per concorsi.

ALL. A - PREVENTIVO 2013 - DETTAGLIO ONERI DI PERSONALE						
		VALORI	PREV. 2013 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2012	PREVENTIVO 2013 TOTALE (A+B+C+D)	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)
6) Personale	(3.793.240)	(3.851.400)	(629.120)	(767.188)	(1.639.064)	(816.027)
a) competenze al personale	(2.806.300)	(2.881.000)	(472.776)	(572.110)	(1.225.191)	(610.923)
b) oneri sociali	(717.650)	(735.900)	(118.342)	(146.646)	(312.999)	(157.914)
c) accantonamenti al T.F.R.	(155.490)	(157.800)	(24.053)	(31.083)	(69.563)	(33.101)
d) altri costi	(113.800)	(76.700)	(13.950)	(17.350)	(31.311)	(14.089)

Ai fini della predisposizione del Preventivo economico, i costi suddetti sono stati attribuiti alle Aree Dirigenziali, imputando ai diversi centri di costo gli emolumenti da corrispondere e gli accantonamenti ai dipendenti in servizio per il 2013.

L'aumento delle spese per il personale per il prossimo esercizio dipende, quindi, dall'effetto combinato dell'incremento delle competenze e relativi oneri sociali - pari a circa € 93.000 - e derivante principalmente, come detto, da maggiori spese per retribuzione ordinaria ed accessoria nel 2012 - e dei minori altri costi che determinano, invece, un "risparmio" di circa € 37.000.

ALL. A - PREVENTIVO 2013 - DETTAGLIO ONERI DI FUNZIONAMENTO						
		VALORI	PREV. 2013 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2012	PREVENTIVO 2013 TOTALE (A+B+C+D)	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)
7) Funzionamento	(2.769.920)	(2.747.342)	(1.175.654)	(348.245)	(840.844)	(382.599)
a) Prestazioni servizi	(1.166.530)	(1.124.745)	(121.701)	(219.312)	(539.039)	(244.694)
b) Godimento di beni di terzi	(40.900)	(40.000)	(4.977)	(8.152)	(18.266)	(8.604)
c) Oneri diversi di gestione	(532.090)	(611.610)	(79.026)	(120.781)	(282.502)	(129.301)
d) Quote associative	(920.400)	(854.000)	(854.000)			
e) Organi istituzionali	(110.000)	(116.987)	(115.950)		(1.037)	

2. FUNZIONAMENTO - € 2.747.342 in diminuzione - All'interno di questa categoria di costo sono presenti componenti negative di reddito che sono state calcolate entro i limiti strettamente necessari al regolare funzionamento dell'Ente ed opportunamente contenute nel rispetto delle disposizioni di contenimento previste da Leggi Finanziarie e, particolarmente, dal Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010. Dall'estate 2012 inoltre, a seguito della manovra cosiddetta di *spending review*, alle disposizioni di contenimento della spesa già vigenti, si è

aggiunto il **contenimento dei consumi intermedi** stabilito dall'art.8 del D.L.95/2012 convertito in Legge 135. Esso – pari al 5% dei consumi intermedi 2010 per l'esercizio 2012 - opera nella misura del 10% della spesa per consumi intermedi 2010, a partire dall'esercizio 2013, con obbligo di versamento del corrispondente importo entro il 30 giugno di ogni anno.

L'individuazione delle voci di spesa rientranti nei consumi intermedi per la determinazione della base imponibile di riferimento è avvenuta (Determina del Segretario Generale n. 290 del 25/09/2012) sulla base della Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n.5 del febbraio 2012, nel rispetto delle disposizioni di cui alle Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 28 del 7/9/2012 e dello Sviluppo Economico n.0190345 del 13/09/2012, nonché delle indicazioni emerse dall'incontro del 17 settembre 2012 del Gruppo di Lavoro delle Camere toscane Contabilità Bilanci e Diritto annuale. La base imponibile di riferimento è stata poi successivamente rivista (Determina Dirigenziale n. 345 del 16/11/2012) a seguito delle circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 31 del 23/10/2012 e dello Sviluppo Economico n.0218482 del 22/10/2012, nonché delle indicazioni emerse in occasione dal Forum di studio del 24/10/2012 organizzato dall'Unioncamere Nazionale.

La parte prevalente dei consumi intermedi corrisponde a spese del mastro oneri di funzionamento (fanno eccezione solo alcune limitate voci di spesa degli Altri costi del Personale, i rimborsi spese degli organi, gli interessi passivi), ricomprendendo quasi per intero i sottomastri: **prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione**. Di questi ultimi, rimangono, infatti fuori dai consumi intermedi solo poche componenti: oneri per assicurazioni, oneri legali e notarili, buoni pasto, oneri per rimborso spese da F24, contributo consortile Infocamere, le varie imposte (Ires – Irap – IMU).

Il valore dei **consumi Intermedi 2013** (pari a € 946.442 e quindi) risulta inferiore al limite imposto dalla normativa (€ 950.438). Conformemente alle indicazioni della Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 0218482 del 22/10/2012, quest'ultimo è calcolato a partire dal valore del budget in essere al 7 luglio 2012 (€ 1.050.650) ridotto di € 100.212, somma corrispondente al 10% della base imponibile (consumi intermedi 2010= € 1.002.120), puntualmente accantonata in vista del versamento 2013 (conto: versamento conto contenimento spese).

Prestazioni di Servizi – si analizzano in dettaglio le componenti soggette a specifiche misure di contenimento:

- **Oneri di rappresentanza:** la previsione di costo è mantenuta in € 275, pari al 20% della corrispondente spesa 2009, la conseguente economia è stata accantonata per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010.
- **Altre spese di gestione Mezzi di trasporto:** la previsione di costo è € 1.280, pari alla parte contingentata riferita alle autovetture, secondo il limite ulteriormente rivisto al ribasso (50% dello speso 2011), dall' art. 5, comma 2 del DL 95/2012 convertito il Legge 135/2012.

- **Indennità e rimborsi spese per missioni:** la previsione complessiva è € 38.800, costruita nel rispetto dell'art. 6 comma 12 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010, che prevede un limite pari al 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'esercizio 2009, con esclusione della spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi istituzionalmente esercitati dalla Camera. Si è, altresì, ritenuto di continuare anche per il 2013 ad escludere le spese per missioni strettamente indispensabili per motivate attività promozionali (in particolare per la partecipazione del personale camerale, in occasione di organizzazione di eventi di promozione a vantaggio del sistema economico locale), cioè connesse alla realizzazione della *mission* dell'Ente.

L' economia derivante dai tagli alle spese per indennità e rimborsi spese per missioni è accantonata per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010.

- **Corsi di formazione presso centri esterni e seminari promossi dalla Camera per il personale:** la previsione complessiva dei due conti di bilancio interessati al contingentamento è € 15.220, inferiore al 50% della corrispondente spesa per il 2009 (art.6 comma 13 DL78/2010). L'economia pari al 50% previsto è accantonata per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010.

- **Spese di manutenzione di immobili.** Le spese di manutenzione relative agli immobili sono calcolate nel rispetto stabilito dal limite di cui all'art. 2. comma 623 della Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 8 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Il limite di spesa per il 2013 è pari a € 170.000 (2% del valore degli immobili) ed è calcolato secondo le indicazioni di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3131 del 21/04/2008 (2% valore immobili al 31.12 ultimo dato disponibile; dopo il bilancio di esercizio il limite viene correttamente rideterminato sulla base del valore al 31.12. dell'anno precedente) e secondo l'impostazione già condivisa con il collegio dei Revisori. Esso è relativo al complesso delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria previste per immobili (queste ultime collocate propriamente nel piano degli investimenti), con esclusione di quelle di ristrutturazione e di quelle riferite ad immobili in locazione, eliminate anche dal procedimento di determinazione del limite stesso.

Nel preventivo 2013 sono previste prudenzialmente anche somme riferite alla manutenzione straordinaria dell'immobile in locazione alla Provincia di Lucca e che, in quanto tali, fuori dal limite. Sono altresì escluse le spese necessarie alla sicurezza o in adempimento ad obblighi di legge.

Con riferimento alle **altre voci di spesa di prestazioni per servizi**, alla luce di quanto più sopra specificato in tema di consumi intermedi, al fine di contenere la spesa si è provveduto a rivedere i contratti in essere per portierato e pulizia, riducendo l'orario o lo standard di alcuni servizi; verrà razionalizzato, per quanto possibile, l'orario di funzionamento degli impianti e, più in generale, si porrà ancor più attenzione all'essenzialità di ogni spesa. Previste quindi in diminuzione le spese di pulizia (€ 83.000) e per servizio di portierato (51.200). Costante la spesa per servizio Call Center Registro Imprese, in leggero aumento quella per canoni e consumi informatici continuativi (circa € 134.000); non ricompresa tra i consumi intermedi, ma in diminuzione anche la spesa per buoni pasto (€38.800) a seguito della riduzione del valore nominale da €10 a €7 a far data dal 1/10/2012, in base

all'art. 5, comma 7 DI 95 convertito in Legge 135/2012; in flessione la previsione complessiva per utenze, in presenza di tariffe comunque in aumento; in evidenza un incremento nelle spese per rilascio dispositivi digitali, nel rispetto di adempimenti imposti, mentre risultano in leggera diminuzione gli oneri per la riscossione di proventi, anche grazie al contenimento dell'aggio di riscossione perseguito con il rinvio al 2013 dell'emanazione del ruolo annualità 2010.

Il contenimento complessivamente operato nella spesa per prestazioni di servizi assicura comunque il al mantenimento della funzionalità e del decoro dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni contrattuali ed è in linea con le ordinarie variazioni di prezzi e tariffe.

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, ove disponibili, delle convenzioni Consip attivate per conto del Ministero Economia e Finanze. Anche in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52 convertito in Legge 194/2012, si intensificherà, inoltre, il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui, peraltro, si era già avviato l'utilizzo, nella ricerca di condizioni sempre più convenienti nell' acquisto di beni di consumo.

3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	(1.124.745,00)
325000 - Oneri Telefonici	(11.000,00)
325002 - Oneri per Acqua ed Energia elettrica	(80.000,00)
325006 - Oneri per Riscaldamento e Condizionamento	(21.000,00)
325010 - Oneri per Pulizie Locali	(83.100,00)
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	(6.500,00)
325024 - Oneri per Manutenzione ordinaria mobili	(8.600,00)
325025 - Oneri per Manutenzione ordinaria immobili	(38.000,00)
325030 - Oneri per Assicurazioni	(39.550,00)
325040 - Oneri per Consulenze e Servizi Obbligatorie per Legge	(8.000,00)
325041 - Oneri per Consulenze extra competenze ente	
325042 - Oneri per Consulenze discrezionali	
325069 - Analisi e indagini periodiche	(8.700,00)
325043 - Oneri Legali e Notarili	(24.000,00)
325061 - Buoni Pasto	(38.000,00)
325050 - Indennità/Rimborsi spese per Missioni	(39.900,00)
325100 - Corsi c/o Ist.Tagliacarne e c/o altri centri di formazione	(15.220,00)
325101 - Seminari e Corsi promossi dalla CCIAA diretti al personale	0,00
325102 - Spese di formazione non contingentate	(3.000,00)
325051 - Oneri di Rappresentanza	(275,00)
325070 - Rimborsi spese Organi camerali	(3.050,00)
325053 - Oneri Postali e di Recapito	(50.000,00)
325056 - Oneri per la Riscossione di Proventi	(64.150,00)
325058 - Oneri per Mezzi di Trasporto non contingentati	(7.000,00)
325059 - Altre spese di gestione Mezzi di Trasporto	(1.280,00)
325065 - Oneri sociali per prestazioni occasionali e co.co.co.	
325066 - Oneri per Facchinaggio	(1.500,00)
325067 - Compenso lavoro interinale - Aggio	
325073 - Oneri per servizi esternalizzati	(100.200,00)
325077 - Oneri per esternalizzazione servizi informatici	(6.550,00)
325078 - Oneri per elaborazioni informatiche specifiche	(19.500,00)
325079 - Oneri per assistenza tecnica procedure software	(19.200,00)
325080 - Manutenzioni software	(9.500,00)
325081 - Canoni e consumi per servizi informatici continuativi	(134.300,00)
325071 - Contributi consortili per servizi Infocamere	(53.800,00)

325087 - Spese per rilascio dispositivi digitali	(86.800,00)
325082 - Spese per Manutenzioni Hardware	(8.250,00)
325083 - Spese per collegamenti telematici	(9.000,00)
325084 - Spese per servizio MUD	(4.000,00)
325085 - Spese Banche dati Italia	(3.250,00)
325086 - Spese Banche dati Estero	(1.500,00)
325091 - Spese Pubblicità Quotidiani e Periodici	(46.000,00)
325092 - Spese Pubblicità Emittenti Radio e TV	(23.270,00)
325093 - Altre Spese di pubblicità	(1.000,00)
325094 - Spese grafiche e tipografiche	(30.000,00)
325096 - Oneri vari di funzionamento	(16.800,00)

Godimento di beni di terzi: (€40.000) l'importo si riferisce in particolare ai noleggi di stampanti multifunzione e al servizio noleggio apparecchiature per telefonia VOIP (attivo da fine 2009) .

Fra gli **Oneri diversi di gestione, (€611.610)** - in aumento - sono compresi:

- sul conto "Versamento c/contenimento spese", in particolare:
 - € 44.000, scaturente dalle già citate riduzioni per spese di rappresentanza, consulenze discrezionali, missioni e spese di formazione del personale, spese per autovetture, nonché per contenimento compensi agli organi camerali – versamento in parte entro marzo 2013 (in base all'art.61 comma 17. D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008); in parte entro 31 ottobre 2013 (in base all'art. 6 comma 21 DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010)
 - € 100.212, come più sopra già evidenziato, in base all'art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, corrispondente al 10% dei consumi intermedi 2010, cifra portata in diminuzione dei consumi intermedi 2013 secondo l'importo in essere al 7 luglio 2012;
- € 50.000 per Ires anno 2013
- € 60.000 per Imu 2013
- € 250.000 per Irap istituzionale, in aumento in relazione in particolare all'assoggettamento delle maggiori spese per il personale;
- € 42.000 per altre imposte e tasse (tassa rifiuti, registrazione contratti, ecc.)

Nell'ambito dei costi di funzionamento sono altresì previsti gli oneri relativi alle **Quote associative**. La Partecipazione al Fondo Perequativo ex Legge 580/93 è pari a € 245.000; dal 2011 calcolati in modo uniforme i contributi all'Unione Italiana della Camere di Commercio (€ 212.500) e quella all'Unione Regionale (€ 396.500). Nel loro insieme esse rappresentano certamente un'ulteriore forma di sostegno collegata agli interventi promozionali, per un totale di € 854.000 (funzione Organi Istituzionali/Segreteria), pari a oltre il 7% degli oneri correnti. Lo stanziamento per le altre quote associative ad organismi economici ed alle Camere di Commercio estere è previsto fra gli interventi economici.

Le spese per **Organi istituzionali** (Indennità al Presidente, gettoni di presenza per Componenti di Giunta, Consiglio e commissioni varie camerali, indennità ai membri del Collegio dei Revisori e del Nucleo di Valutazione) sono sottoposte al contenimento di cui all'art. 6 comma 3 Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 (riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010). Sull'argomento dei compensi agli organi e loro determinazione è recentemente

intervenuta apposita nota del Ministero dell'Economia e Finanze n. 74006 del 1 ottobre 2012; si sono, quindi, conseguentemente stimate ed accantonate le somme per il versamento, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010, come sopra già menzionato.

2. **INTERVENTI ECONOMICI - € 2.726.355** – Il Consiglio camerale, con provvedimento n.14 del 14.11.2009 ha approvato il programma pluriennale di attività 2010-2014, predisposto ai sensi dell'art.11 della Legge n.580/93 e dell'art.4 del DPR 254/05. Con deliberazione n. 9 del 10.11.2012 è stata approvata la "Relazione previsionale e programmatica" per l'anno 2013, ai sensi dell'art.5 del DPR 254/05. Quest'ultima, nell'ambito del programma pluriennale, illustra i programmi che si intendono attuare, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale, specificando le finalità che si intendono perseguire. Gli oneri per interventi economici sono rilevati partendo dai programmi selezionati per l'esercizio, per ciascuna delle azioni previste per l'attuazione dei programmi stessi, secondo il piano operativo di realizzazione, declinato dalle priorità e dai programmi nei progetti per l'anno 2013 illustrati nella Relazione previsionale e programmatica. Si tratta di budget in termini di costi esterni, mentre i costi di personale e di struttura sono allocati fra i vari costi per natura.

Lo stanziamento per le iniziative 2013 è in diminuzione di circa il 1% rispetto alle previste realizzazioni 2012 e pari a circa il 22,7% degli oneri correnti previsti per il 2013 (22,8% nel preconsuntivo 2012).

Si è mantenuta ferma l'interpretazione già adottata con riferimento alle previsioni di contenimento della spesa, ribadite e rafforzate nelle misure dal DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010. In particolare, anche per il 2013, non si sono considerate sottoposte a limite le spese – che trovano collocazione negli interventi economici - per studi, consulenze promozionali, relazioni pubbliche, convegni e mostre, in quanto spese sostenute dalla Camera di Commercio per l'espletamento dell'attività istituzionale, cioè connesse alla realizzazione della *mission* dell'Ente, così come avvalorato anche dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 40 del 17/12/2007.

Le voci di costo ricomprese nel mastro degli interventi economici sono inoltre escluse dalla determinazione dei consumi intermedi poiché, come avvalorato e ribadito dalla circolare Ministero Sviluppo Economico del 0190345 del 13/09/2012, si tratta di *"oneri legati alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio, strumentali alla realizzazione della "mission istituzionale"* ed il considerarle consumi intermedi avrebbe, infatti, comportato *"una penalizzazione di tutte quelle Camere – come la Camera di commercio di Lucca – che effettuano direttamente le iniziative promozionali a vantaggio di quelle che, invece, realizzano le medesime attività attraverso forme di erogazioni finanziarie con contributi verso terzi o delegandole alle proprie aziende speciali"*. Per la stessa motivazione, e secondo una visione unitaria, sono state escluse dai consumi intermedi anche tutti i costi della funzione promozione, funzionali alla realizzazione delle attività promozionali.

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica 2013 ed i relativi progetti, si commentano brevemente le principali linee di intervento e si fa rinvio alla parte della

Relazione in cui sono indicate le risorse per programmi, in funzione degli obiettivi, precisando che nel corso dell'anno sarà monitorato lo stato di avanzamento delle singole azioni:

INTERVENTI ECONOMICI PER PRIORITA' STRATEGICA	Importo
E-Government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese	3.000
Promozione degli strumenti di regolazione del mercato	57.500
Consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale	757.600
Sostegno alla competitività delle imprese	983.300
Valorizzazione economica del territorio	571.305
Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale	110.500
Comunicazione	45.000
TOTALE	2.528.205

- Relativamente alla priorità **“Promozione degli strumenti di regolazione di mercato”** in aumento le risorse destinate alla diffusione delle attività di diffusione degli ADR (€ 57.500).
- Relativamente alla priorità **“Consolidamento e sviluppo struttura sistema economico locale”** si concentrano maggiormente le azioni per sostenere lo sviluppo delle imprese innovative, attraverso la gestione di servizi mirati e di strumenti finanziari, anche per il sostegno della liquidità; costante l'impegno per il sostegno alla ricerca ed alla formazione (Sviluppo laboratori qualità - € 100.000 – Alta formazione sviluppo competenze - €140.000), mentre leggermente in calo la formazione manageriale gestita direttamente dall'Ente, a pagamento (€ 65.000); ridotte anche le attività rivolte alle Nuove Imprese (Sportelli informativi e finanziamenti agevolati).
- Relativamente alla priorità **“Sostegno alla competitività delle imprese”** si rinnovano in massima parte le risorse destinate allo sviluppo del trasferimento tecnologico e dell'internazionalizzazione delle imprese lucchesi (Contributo funzionamento Soc. Lucca Promos – Contributi alle imprese per Mostre e Fiere all'estero e ai Consorzi Export – Contributi alle imprese per brevetti e azioni sulla tutela della proprietà industriale - Organizzazione di Fiere a carattere internazionale – Sportello tecnologico SITCAM – Azioni di Promozione innovazione nelle micro PMI – Contributi alle imprese per progetti Qualità e Sicurezza).
- Relativamente alla priorità **“Valorizzazione economica del territorio”** si conferma il sostegno alla valorizzazione del territorio e delle risorse tipiche locali come fattore di sviluppo economico, anche attraverso diverse iniziative cogestite con terzi .
- Nella priorità **“Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale”** sono ricomprese le attività relative alla Relazione Economica annuale, allo studio sul comparto Artigianato ed allo studio dell'impatto economico delle infrastrutture, in collaborazione con le Associazioni di categoria - € 97.000 - Nuove attività si focalizzeranno attorno all'Osservatorio Centri Commerciali Naturali.

Risultano **non definiti con progetto** interventi economici pari a € 198.150, di cui € 153.000 per Quote associative annuali (conti: quote annuali a imprese, quote annuali a istituzioni sociali).

Come già fatto presente, a partire dal Bilancio 2012, le risorse destinate agli interventi economici sono state ripartite in distinte voci di conto, istituite per mettere in evidenza una suddivisione per natura delle stesse, anche in coerenza alla nuova codifica SIOPE operativa dal 2012:

330 - INTERVENTI ECONOMICI	(2.726.355,00)
330030 - Contributi e Trasferimenti a imprese	(1.382.000,00)
330031 - Contributi e Trasferimenti a Associazioni e Istituzioni sociali	(255.500,00)
330034 - Contributi e Trasferimenti diversi	(87.050,00)
330035 - Quote annuali a imprese	(53.000,00)
330036 - Quote annuali a Istituzioni sociali	(95.000,00)
330037 - Quote annuali a soggetti esteri	(5.000,00)
330040 - Organizzazione di corsi di formazione	(125.500,00)
330041 - Organizzazione e partecipaz. a eventi, manifestazioni e convegni	(440.655,00)
330042 - Studi, ricerche di mercato, indagini e consulenze	(106.500,00)
330045 - Oneri per pubblicazioni di natura promozionale	(34.500,00)
330048 - Oneri per acquisto prodotti tipici e altri beni promozionali	(21.000,00)
330049 - Oneri per servizi diversi di natura promozionale	(64.300,00)
330050 - Compensi, oneri e altre spese per Commissioni di natura promozionale	(17.000,00)

La voce più rilevante in questa analisi risulta essere quella per “**Contributi e Trasferimenti a imprese**”, in cui spiccano, oltre al finanziamento a Lucca Promos (€ 480.000), le iniziative dirette per le imprese inerenti lo Sviluppo dei Laboratori Qualità (€ 100.000), il finanziamento di sostegno alle imprese (€ 272.000), il finanziamento a Lucca In-Tec e altre azioni a favore dell’innovazione tecnologica (€ 100.000) e i contributi per Mostre e fiere all’estero (€ 150.000).

Altra voce rilevante e di impatto promozionale è quella per “**Organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni e convegni**”, che tiene conto principalmente (€ 379.000) delle spese a carico dell’Ente per l’organizzazione diretta o l’erogazione di contributi per iniziative.

Nelle voci definite come “**Quote annuali**”, ripartite a seconda dei soggetti destinatari (imprese, istituzioni, soggetti esteri), sono ricomprese tutte le quote associative a vari organismi a carattere promozionale a cui la Cciaa ha aderito (€ 153.000).

3. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI - € 2.693.553

Gli **ammortamenti** a carico dell’esercizio sono stimati in linea con le variazioni previste per i beni materiali e immateriali.

Nelle voci di ammortamento (in particolare: immobilizzazioni immateriali - € 27.350 e immobilizzazioni materiali - € 566.203) sono iscritti i valori delle quote annuali costanti di ammortamento delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale al

31.12.2011 (stima), nonché di quelle presenti all'interno dell'apposito piano degli investimenti 2013, per le quote di competenza. Per l'anno di entrata in funzione del bene è considerata una quota di ammortamento pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo. In dettaglio, le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti (non modificate rispetto all'esercizio precedente) determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità di utilizzo di ogni categoria di beni ed alla durata economico-tecnica dei cespiti:

Immobilizzazioni immateriali - **33%**
Immobili - Impianti **3%**
Impianti speciali di comunicazione - **20%**
Tipografia-macchinari automatici - **15%**
Tipografia-sistemi elettronici di fotoriproduzione - **20%**
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche ad eccezione delle apparecchiature telefoniche - **20%**
Apparecchiature telefoniche(compresi telefonini) - **100%**
Macchine ordinarie d'ufficio - **15%**
Attrezzature informatiche - **15%**
Arredamento - **15%**
Mobili - **15%**
Automezzi - **25%**
Biblioteca - **20%**

Come visto, trova collocazione tra gli accantonamenti la posta "Accantonamento svalutazione crediti", che rettifica la voce di ricavo lordo per diritto sanzioni ed interessi di competenza 2013. La previsione di ammontare complessivo per l'esercizio 2013 è pari a € 2.100.000. Per la stima della svalutazione del credito relativo al diritto annuale 2013 si è tenuto conto della stima di inesigibilità complessiva del credito, derivante sia dalla prevista percentuale di riscossione spontanea a fine 2012 (stimata pari all'76%, data la tendenza in calo in evidenza) sia da quanto si prevede possa essere la riscossione da ruolo (16%, tenuto conto degli andamenti rilevati per gli ultimi ruoli con un adeguato periodo di riscossione)

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: € 197.000

- **PROVENTI FINANZIARI - € 200.100**
- **ONERI FINANZIARI - € 3.100**

L'utile della gestione finanziaria è determinato dagli introiti derivanti da proventi mobiliari (in particolare dividendi per partecipazioni SALT) stimati pari a € 100.000 (in prudenziale calo rispetto al 2012) e interessi attivi netti sul c/c di tesoreria per € 10.000. La convenzione di cassa stipulata nel 2010 con l'istituto cassiere prevede che alla Camera sia applicato un tasso di interesse creditore pari all' Euribor a 3 mesi più 0,111.

Gli incassi di cui sopra risultano in aumento, in quanto si prevede un tasso di interesse attivo con tendenza all'aumento e si stima un giacenza media di cassa superiore. Si prevedono inoltre maggiori utili rispetto al 2012 da investimenti in altri strumenti

finanziari (già in corso e da effettuare nel prossimo anno, attraverso un'attenta analisi ed il monitoraggio dei flussi finanziari e delle giacenze dei vari periodi): € 80.000 .
Non si prevedono assunzioni di mutui né ricorso ad anticipazioni di cassa.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA - relativo alle attività non tipiche camerali – Funzione di Supporto : € 0

- **PROVENTI STRAORDINARI € 0**
- ONERI STRAORDINARI -€ 0**

Sul fronte della **gestione straordinaria**, riferibile a costi e ricavi che hanno manifestazione numeraria in anni diversi rispetto a quelli della competenza economica, in ossequio al principio di prudenza, non sono stati previsti né proventi né oneri per sopravvenienze, data la loro fisiologica natura e non considerando possibile una stima con attendibile approssimazione. Non si è quindi proceduto ad evidenziare sopravvenienze per diritto annuale riferito ad annualità passate, che tuttavia si rileveranno nel corso del 2013, in conseguenza della riscossione di crediti esauriti o già parificati alla corrispondente quota di fondo accantonamento per svalutazione crediti.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO -€ 451.100

Il saldo complessivo della gestione unitariamente considerata determina un risultato negativo complessivo dell'esercizio, pari a € 451.100.

La sostenibilità del preventivo economico è comunque garantita dalla possibilità di utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti, tenuto anche conto del risultato atteso per l'esercizio 2012, nel rispetto dell'art. 2 del DPR 254/2005, senza necessità di disinvestimenti patrimoniali o contrazione di prestiti.

	Risultato d'esercizio
da Bilancio d'esercizio 2006	€ 1.685.000,00
da Bilancio d'esercizio 2007	€ 1.367.000,00
da Bilancio d'esercizio 2008	€ 2.126.000,00
da Bilancio d'esercizio 2009	€ 186.000,00
da Bilancio d'esercizio 2010	€ 1.074.000,00
da Bilancio d'esercizio 2011	€ 490.000,00
Stima Avanzo al 31.12.2012	- € 244.000,00
Totale avanzo complessivo patrimonializzato al 31.12.2012	€ 6.498.000,00

INVESTIMENTI PREVISTI PER L'ANNO 2013 E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

	ANNO 2013				
	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANGRAFE SERVIZI E REG.NE MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE INFORMAZIONE E PROMOZIONE	
TOTALE INVESTIMENTI	25.500	199.500	29.500	2.539.200	2.793.700

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 52.000
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 241.700
3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 2.500.000

Il piano degli investimenti previsti per l'anno 2013 si caratterizza per le importanti somme riferite alla **funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione"**, essenzialmente per **immobilizzazioni finanziarie**.

Per una maggiore trasparenza dei dati, occorre chiarire alcune linee di fondo.

- I notevoli investimenti inerenti la diffusione dell'innovazione tecnologica – Ampliamento Polo tecnologico lucchese (immobili ed area) e servizi accessori, Laboratorio virtuale e Polo Tecnologico per la nautica - sono realizzati attraverso la società "**Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l.**", costituita appositamente dalla Camera. La società, oltre a sostenere le spese, introita i relativi contributi (da Cipe, Regione Toscana, ecc), mentre la Camera integra le risorse con contributi provenienti da terzi, finanziamenti a fondo perduto e anche con anticipazioni di cassa.
- In evidenza il fatto che, entro la fine del 2012 è attesa la definitiva approvazione da parte della Regione Toscana delle domande di contributo presentate per l'ampliamento del Polo Tecnologico di Sorbano del Giudice, attraverso un terzo intervento di acquisto/ristrutturazione di immobile, la sistemazione dell'area antistante gli edifici, la ristrutturazione dell'edificio mensa, la realizzazione del Polo Nautica a Viareggio.

Con riferimento alle sedi camerali, sono naturalmente previsti interventi di manutenzione per fronteggiare le situazioni di necessità che potranno verificarsi in corso d'esercizio e anche possibili ulteriori azioni volte a migliorare le prestazioni energetiche degli edifici.

Generalmente previsti, per tutte le funzioni camerali, investimenti per il mantenimento della funzionalità e per l'aggiornamento di attrezzature reso necessario dall'evoluzione della tecnologia informatica; da sottolineare gli investimenti volti a una profonda revisione del sito e della intranet camerali.

Le **immobilizzazioni finanziarie** previste programmate per l'esercizio 2013 si riferiscono alla funzione di promozione dell'economia della provincia, ad integrazione dei contributi con fondi CIPE e Regione Toscana. In particolare si prevedono: l'inizio dei lavori per la realizzazione del terzo edificio del Polo Lucchese, per la sistemazione dell'area antistante

gli edifici, per la ristrutturazione della mensa, per il Polo Nautica a Viareggio, oltre agli interventi di completamento arredi e attrezzature del Polo 2.

Sono anche previsti, quali interventi strategici a sostegno dell'economia provinciale, gli investimenti in partecipazioni e quote (€ 350.000) e un apposito strumento finanziario a sostegno delle imprese locali (€ 300.000).

Le risorse per fare fronte agli investimenti sono date, in linea generale, dal patrimonio netto della Camera, pari a € 26.410.000 come da dati dello stato patrimoniale presunto al 31/12/2012, compreso il risultato economico d'esercizio 2012 presunto, come da dati di preconsuntivo economico.

Dal punto di vista della liquidità, si sottolinea che la consistenza delle disponibilità liquide presunte al 31/12/2012 è di circa € 878.000., ad essa si affiancano circa € 2.975.000 di investimenti mobiliari immediatamente smobilizzabili.

Va inoltre messo in evidenza che tra i prestiti e le anticipazioni (quota parte dell'attivo immobilizzato) si trovano crediti verso la società controllata Lucca In-Tec, parte dei quali potranno essere restituiti alla Camera nel corso del 2013 (€ 2.000.000), a seguito dell'erogazione dei contributi già accordati alla società da organismi terzi, vista la conclusione degli interventi relativi al Polo 1 e Polo 2 .

Attraverso **un'analisi della solidità patrimoniale** della Camera, con il confronto fra attivo immobilizzato, passivo permanente, attivo corrente e passivo corrente, emerge che il **marginale di struttura**, presunto a fine 2012, è pari a circa **€ 5.100.000**, quindi la copertura degli **investimenti** previsti per il **2013, pari a € 2.793.700** è assicurata; non sarebbe comunque opportuno annullare del tutto il margine di struttura, in quanto la massima parte degli investimenti programmati non è destinata a produrre futuro reddito.

Stato Patrimoniale presunto al 31.12.2012

Attività Immobilizzate	
24.880.000	
	Patrimonio Netto
	26.410.000
Attività correnti	Passività consolidate
6.985.000	3.570.000
	Passività correnti
	1.885.000

Margine di struttura = Patrimonio netto + Passività consolidate – Attività immobilizzate
(26.880.000 – 2.000.000 crediti rimborsabili entro 12 mesi) = € 5.100.000

Si ritiene altresì opportuno fornire un'analisi delle capacità interne dell'Ente di generare cassa nel corso dell'esercizio.

Relativamente all'**analisi dinamica della liquidità**, si può stimare, a fine 2013, un cash flow positivo di circa € 509.700, partendo dal risultato economico d'esercizio di – 451.100 €, a cui si aggiungono/tolgono specifiche voci del conto economico (ammortamenti ed accantonamenti) e dello stato patrimoniale (variazioni dei crediti per diritto annuale, i prestiti al personale), previsti per il 2013.

Considerando il fondo di cassa iniziale presunto di circa € 878.000, € 2.975.000 di investimenti mobiliari immediatamente smobilizzabili, nonché gli investimenti previsti pari a circa € 2.793.700, si può stimare che il fondo di cassa al 31/12/13 sarà di € 1.569.000.

Dinamica della liquidità (Cash flow)

(dati arrotondati)

Risultato economico esercizio 2013:	- 451.100
+ ammortamenti:	+ 593.000
+ accantonamento IFR/TFR:	+ 157.800
+ diminuzione crediti per diritto annuale (per riscossioni a ruolo)	+ 230.000
- prestiti al Personale	- 20.000
cash flow 2013	+ 509.700
- uscite per investimenti previsti 2013	- 2.793.700
Saldo cassa presunto all'1/1/2013	+ 878.000
Investimenti mobiliari smobilizzabili a breve	+ 2.975.000
Saldo cassa presunto al 31/12/2013	<u>+ 1.569.000</u>

Da considerare, inoltre, il conto di deposito smobilizzabile nel breve termine, dell'importo di € 500.000, nonché la prevista restituzione di € 2.000.000 di prestiti da parte della partecipata Lucca In-Tec.

ALLOCAZIONE COSTI COMUNI PER FUNZIONI

Come già detto, i dati del Preventivo economico sopra illustrati sono stati attribuiti alle quattro Funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- Organi istituzionale e Segreteria
- Servizi di supporto
- Anagrafe e Regolazione del Mercato
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse, secondo il criterio delle attività omogenee a cui attribuire voci indirettamente od indirettamente connesse e non come Centri di Responsabilità (intesi come centri di governo a cui è attribuita la responsabilità della spesa), logica con cui è compilato il budget direzionale. Per ciascuna funzione sono individuati attività e servizi tipici della funzione, sottolineando che tale identificazione non ha valenza organizzativa, ma puramente funzionale all'allocazione delle risorse.

Il regolamento prevede che i proventi, gli oneri e gli investimenti imputati alle singole funzioni siano quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni devono essere ripartiti mediante pesi (drivers) che tengono conto di diversi parametri, indicativi dell'assorbimento di risorse, come il numero del personale assegnato per funzione, i metri quadri di superficie degli uffici, ecc., per l'allocazione delle parti di competenza. In particolare :

PREVENTIVO ANNO 2013 - ALLOCAZIONE COSTI COMUNI		
Tipologia di costo	Parametro di ribaltamento	€
oneri postali	Addetti pond. per postali	13.000
oneri telefonici	Addetti pond. per telefoniche	11.000
buoni pasto	N° Buoni pasto	38.000
pulizia e vigilanza	Mq x pulizia e vigilanza	89.600
energia elettr. e risc.to	Mq x energia elettr. e risc.to	101.000
oneri per mezzi trasporto e vestiario servizio	Km (peso % stimato)	13.555
ammortamento sedi, magazzini e manutenzioni	Peso % x Ammort. Sedi e Magazzini	448.000
ammortamento impianti speciali	Peso % x Ammort. Impianti speciali	16.850
ammortamento macch. apparecch. e attrezzature	Peso % x Ammort. macch. apparecch. e attrezzature	35.700
ammortamento macchine elettroniche	Peso % x Ammort. macchine elettroniche	25.828
ammortamento arredi	Peso % x Ammort. arredi	18.950
ammortamento mobili	Peso % x Ammort. mobili	17.350
fitto passivo	Peso stimato	-
spese collegamento sedi	Peso x collegamenti telematici	9.000
spese abbonamento quotidiani	N° Quotidiani	7.250
costi residui	Numero Dipendenti	1.028.410

In sede di budget direzionale tali risorse sono assegnate alla responsabilità del Dirigente dell'Area economico-finanziaria.

RISORSE 2013 PER PROGRAMMI IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo strategico A1: Attuare pienamente le novità normative in tema di innovazione tecnologica, valorizzando il ruolo della CCIAA quale volano per una reale semplificazione degli adempimenti amministrativi delle imprese verso la Pubblica Amministrazione

Programma A101: Attuazione della Comunicazione unica per la nascita dell'impresa

Totale risorse previste per il programma A101
anno 2013 - costi esterni: € 3.000,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed informazione economica con i seguenti progetti:

Progetto A10101: *Comunicazione Unica: formazione continua ed integrazione con i SUAP*

Obiettivo strategico A2: Migliorare e promuovere la qualità delle banche dati informatiche tenute dalla Camera di Commercio anche allo scopo di incentivarne la consultazione soprattutto tramite canale telematico

Programma A201: Multicanalità dei servizi amministrativi alle imprese e qualità delle anagrafiche e loro valorizzazione

Totale risorse previste per il programma A201
anno 2013 - costi esterni: € 0,00
con il seguente progetto:

Progetto A20102: *Bonifica banche dati anagrafiche e promozione della loro consultazione*

Obiettivo strategico A3: Partecipazione ad azioni di e-government

Programma A301: Attuazione dei progetti di e-government

Non sono previste risorse per il programma A301 € 0,00
in quanto non sono previsti progetti per l'anno 2013

Obiettivo strategico A4: Garantire la corretta conservazione sostitutiva dei documenti informatici

Programma A401: Verifica del sistema di protocollo in uso e ridefinizione delle regole per la protocollazione della posta elettronica.

Non sono previste risorse per il programma A401 € 0,00
in quanto non sono previsti progetti per l'anno 2013

Obiettivo strategico B1: Promuovere i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e potenziare le attività di vigilanza e controllo sul mercato per accrescere la tutela del consumatore e favorire la trasparenza del mercato

Programma B101: Promozione intensificazione delle attività di ADR e vigilanza

Totale risorse previste per il programma B101
anno 2013 - costi esterni € 64.700,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed
informazione economica
ricavi da organizzazione corsi € 6.000,00
ricavi da pratiche di conciliazione € 40.000,00

con i seguenti progetti:

Progetto B10101: *Diffusione degli strumenti ADR*

Progetto B20102: *Adozione di specifiche iniziative nel campo ispettivo a favore della regolazione del mercato*

Obiettivo strategico C1: Sostenere la crescita della struttura economica locale

Programma C101: Iniziative per incrementare la solidità della struttura economica locale

Totale risorse previste per il programma C101
anno 2013 – costi esterni € 340.000,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed
informazione economica
contributi di terzi € 162.000,00
ricavi da organizzazione corsi € 25.000,00

con i seguenti progetti:

Progetto C10101: *Formazione manageriale*

Progetto C10102: *Sostegno agli organismi di ricerca e alle strutture per l'Alta formazione*

Obiettivo strategico C2: Crescita della cultura d'impresa nella provincia di Lucca

Programma C201: Sviluppo della nuova imprenditorialità

Totale risorse previste per il programma C201
anno 2013 – costi esterni € 121.200,00
destinati ad iniziative di promozione ed informazione
economica
contributi di terzi € 75.000,00
ricavi da organizzazione corsi € 10.000,00

con il seguente progetto:

Progetto C20101: *Sportello Nuove Imprese e finanziamenti agevolati*

Obiettivo strategico C3: Favorire lo sviluppo di impresa

Programma C301: Sviluppo d'impresa e finanza innovativa

Totale risorse previste per il programma C301
anno 2013 – costi esterni € 582.400,00
di cui : € 300.000,00 destinati ad investimenti
€ 282.400,00 destinati ad iniziative di promozione ed
informazione economica
contributi di terzi € 80.000,00

con il seguente progetto:

Progetto C30101: Sostegno allo sviluppo d'impresa ed alle imprese innovative e ad alto potenziale di crescita

Obiettivo strategico C4: Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale

Programma C401: Infrastrutture per l'innovazione

Totale risorse previste per il programma C401
anno 2013 € 1.900.000,00
di cui: € 1.850.000,00 destinati ad investimenti
€ 50.000,00 destinati a iniziative di promozione
ed informazione economica con i seguenti progetti:

Progetto C40101: *Realizzazione Polo Tecnologico Lucchese*

Progetto C40102: *Laboratorio per la Realtà Virtuale di Pietrasanta*

Progetto C40105: *Azioni a sostegno della creazione e gestione di infrastrutture di servizio*

Obiettivo strategico D1: Sviluppo delle capacità di attrarre finanziamenti da programmi Comunitari, Nazionali e Regionali sul territorio provinciale

Programma D101: Promozione dei programmi di finanziamento alle imprese

Risorse previste per il programma D101
anno 2013 – costi esterni € 0,00
in quanto il progetto D10101 è stato accorpato con il
progetto C20101

Obiettivo strategico D2: Tutelare la capacità di innovazione delle imprese

Programma D201: Innovazione e trasferimento tecnologico

Risorse previste per il programma D201
anno 2013 – costi esterni € 265.100,00
di cui : € 3.500,00 destinati ad investimenti
i restanti sostanzialmente destinati ad iniziative di promozione
ed informazione economica
contributi da terzi € 20.000,00
diritti di segreteria € 12.000,00
ricavi € 2.500,00

con i seguenti progetti:

Progetto D20101: *Innovazione e proprietà industriale*

Progetto D20102: *Innovazione, sviluppo economico e trasferimento tecnologico*

Obiettivo strategico D3: Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali

Programma D301: Internazionalizzazione.

Risorse previste per il programma D301
anno 2013 – costi esterni: € 685.000,00
destinati interamente ad iniziative di promozione ed
informazione economica
ricavi € 1.000,00

con i seguenti progetti:

- Progetto D30101:** *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese*
Progetto D30102: *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese
mediante l'azione della società partecipata
Lucca Promos*

Obiettivo strategico D4: Promuovere le politiche europee per l'impresa

**Programma D401: L'impresa nell' Europa: Crescita, Competitività e
Sostenibilità ambientale**

Risorse previste per il programma D401
anno 2013 – costi esterni € 43.300,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed
informazione economica
contributi da terzi € 15.000,00

con i seguenti progetti:

- Progetto D40102:** *Programmi europei per le PMI*
Progetto D40103: *Sviluppo sostenibile*

Obiettivo strategico E1: Sviluppare le produzioni agroalimentari tipiche della provincia e
la loro valorizzazione

Programma E101: Agroalimentare tipico e certificazioni di prodotto

Risorse previste per il programma E101
anno 2013 – costi esterni € 18.000,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed
informazione economica
ricavi € 8.000,00

con il seguente progetto:

- Progetto E10101:** *Certificazione e promozione qualità dei prodotti a
denominazione*

Obiettivo strategico E2: Sostenere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del
territorio come fattore di sviluppo economico

Programma E201: Azioni di promozione e valorizzazione del territorio

Risorse previste per il programma E201
anno 2013 – costi esterni € 547.805,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed
informazione economica
contributi da terzi € 47.000,00
ricavi € 62.000,00

con il seguente progetto:

- Progetto E20101:** *Iniziative proprie e di contributi di promozione di produzioni
tipiche e tradizionali*

Obiettivo strategico E3: Garantire la conservazione del patrimonio documentale storico

Programma E301: Valorizzazione del patrimonio documentale e del tessuto imprenditoriale

Totale risorse previste per il programma E301
anno 2013 – costi esterni € 5.500,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed informazione economica con il seguente progetto:

Progetto E30101: *Creazione dell'archivio di imprese storiche lucchesi*

Obiettivo strategico F1: Valorizzazione dell'informazione economico-statistica

Programma F101: L'informazione economico-statistica e la sua diffusione.

Totale risorse previste per il programma F101
anno 2013 – costi esterni € 15.000,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed informazione economica con il seguente progetto:

Progetto F10101: *Diffusione più efficace dell'informazione economica*

Obiettivo strategico F2: Valorizzazione dell'osservazione economica attraverso nuove modalità interpretative e nuovi strumenti

Programma F201: L'osservazione economica attraverso studi ed analisi.

Risorse previste per il programma F201
anno 2013 – costi esterni € 59.500,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed informazione economica con il seguente progetto:

Progetto F20101: *Nuova lettura e implementazione Osservatori a regime*

Obiettivo strategico F3: Consolidare il ruolo dell'Ente come propositore e partner di politiche di programmazione territoriale negoziata

Programma F301: Supporto alla programmazione territoriale

Totale risorse previste per il programma F301
anno 2013 – costi esterni € 0,00
con il seguente progetto:

Progetto F30101: *Monitorare il procedimento di elaborazione dei nuovi piani e programmi regionali e locali al fine di supportare e coordinare le associazioni di categoria e gli organi camerali al processo di definizione degli stessi.*

Obiettivo strategico F4: Mantenere la funzione di impulso acquisita e riconosciuta nel tempo verso gli enti di programmazione territoriale-urbanistica, di concerto con le categorie economiche

Programma F401: Infrastrutture ed assetto del territorio – monitoraggio e coordinamento

Totale risorse previste per il programma F401
anno 2013 – costi esterni € 49.000,00
di cui € 13.000,00 per manutenzione sw e spese grafiche e tipografiche
€ 36.000,00 per iniziative di promozione ed informazione economica
contributi da terzi € 26.550,00

con il seguente progetto:

Progetto F40101: *Azioni di studio sull'impatto economico delle infrastrutture e di coordinamento delle associazioni di categoria sugli strumenti di pianificazione territoriale*

Obiettivo strategico G1: Rendere più efficace la comunicazione esterna

Programma G101: Comunicazione esterna

Totale risorse previste per il programma G101
anno 2013 – costi esterni € 76.000,00
di cui € 30.000,00 per implementazione software
€ 46.000,00 sostanzialmente destinati ad iniziative di promozione e informazione economica con il seguente progetto:

Progetto G10101: *La comunicazione esterna integrata*

Obiettivo strategico G2: Miglioramento e incremento delle conoscenze e del coinvolgimento delle risorse umane sull'attività camerale

Programma G201: Comunicazione Interna

Totale risorse previste per il programma G201
anno 2013 – costi esterni € 15.000,00
destinati all'implementazione di software con il seguente progetto:

Progetto G20101: *La comunicazione interna attraverso la intranet*

Obiettivo strategico H1: Rendere la struttura organizzativa più aderente alle esigenze attuali e la collocazione e gli apporti individuali più armoniosi

Programma H101: Valorizzazione e formazione continua

Totale risorse previste per il programma H101
anno 2013 – costi esterni € 0,00
con il seguente progetto:

Progetto H10101: *Revisione del modello organizzativo*

Obiettivo strategico H2: Migliorare il benessere organizzativo e rafforzare l'identità e il senso di appartenenza all'Ente; monitorare costantemente il livello

Programma H201: Identità e benessere

Totale risorse previste per il programma H201
anno 2013 – costi esterni € 0,00
con il seguente progetto:

Progetto H20101: *Benessere organizzativo: organizzazione indagine*

Obiettivo strategico I1: Assicurare autonomia operativa del personale e qualità del servizio

Programma I101: Condividere la conoscenza

Non sono previste risorse per il programma I101 € 0,00
anno 2013 con il seguente progetto:

Progetto I10101: *Strumenti di "Knowledge management"*

Obiettivo strategico I2: Attuazione degli adempimenti normativi e razionalizzazione della struttura e dei servizi

Programma I201: Attuazione dei nuovi adempimenti normativi e riorganizzazione

Totale risorse previste per il programma I201
anno 2013 – costi esterni interamente destinati € 2.000,00
ad oneri legali e notarili con i seguenti progetti:

Progetto I20101: *Miglioramento performance efficacia/efficienza del servizio*

Progetto I20102: *Continuazione azioni di riorganizzazione delle attività presso la sede di Viareggio e attivazione nuovi servizi*

Progetto I20107: *Gestione degli acquisti nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dalla normativa sulle procedure di acquisizione di beni e servizi e del contenimento della spesa pubblica.*

Progetto I20108: *Riforma Pubblica Amministrazione e trasparenza – Contenimento spese*

Progetto I20109: *Procedure per il rinnovo degli organi camerali e adozione di un sistema di controllo sulle partecipate*

Obiettivo strategico I3: Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi (tutte le aree della Camera)

Programma I301: Miglioramento continuo delle attività correnti

Totale risorse previste per il programma I301
anno 2013 – costi esterni interamente destinati € 2.000,00
ad oneri per assistenza tecnica procedure sw con i seguenti progetti:

Progetto I30101: *Miglioramento efficienza gestione documenti e informazioni inerenti il personale*

Progetto I30104: *Azioni per il miglioramento dell'efficienza nelle attività contabili, anche attraverso l'automazione delle procedure*

Progetto I30106: *Azioni per il migliorare la gestione del diritto annuale*

Progetto I30107: *Azioni per favorire la dematerializzazione della corrispondenza in entrata ed in uscita*

Obiettivo strategico I3: *Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi*

Programma I302: Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale

Totale risorse previste per il programma I302

2013 costi esterni € 42.000,00

di cui € 40.000,00 per investimenti

€ 2.000,00 per assistenza tecnica procedure sw
con i seguenti progetti:

Progetto I30202: *Revisione generale dell'inventario – Interventi di razionalizzazione finalizzati al contenimento consumi energetici*

Progetto I30203: *Revisione generale dell'inventario per dotazioni e apparecchiature informatiche – interventi razionalizzazione apparecchiature sala Fanucchi*

Obiettivo strategico I4: *Migliorare il sistema di programmazione e controllo delle attività dell'Ente*

Programma I401: Sistema di controllo di gestione e di controllo strategico

Totale risorse previste per il programma I401

anno 2013 – costi esterni: € 10.700,00

di cui: € 3.000,00 per assistenza tecnica procedure sw

€ 7.700,00 per analisi e indagini periodiche con i
seguenti progetti:

Progetto I40101: *Ciclo di gestione della performance*

Progetto I40102: *Sistema di programmazione e controllo nelle società controllate dalle Camera*